



IN CAMMINO NELL'AMBIENTE MONTANO, COLLINARE E DI PIANURA, PER OSSERVARE, CONOSCERE E TUTELARE
RISCOVERIRE LA NATURA, LA STORIA E LA CULTURA DEI LUOGHI

CRITICITA'

MONTE SAN PRIMO

PREALPI COMASCHE "TRIANGOLO LARIANO"

Sabato 16 Novembre 2024

Tipo escursione	Dislivello	Durata	Ritrovo	Viaggio
Tutela ambientale	725MT	5:00 H Soste escluse	Crema, parcheggio di via Capergnanica Ore: 7:25	Auto proprie
Quota Max	Sviluppo	Giorni	Abbigliamento	Difficoltà
1685	12 km	1	Adatto alla stagione, all'altitudine e alle condizioni meteorologiche	E

Cartografia: Kompass - Lago di Como, Lago di Lugano - 1:50000

Il progetto di 'rilancio turistico' del Monte San Primo prevede l'innervamento artificiale, impianti di risalita, tapis roulant, parcheggi, parco-giochi, edifici connessi, centrale elettrica. Ciò rappresenta un potenziale rischio per l'equilibrio ambientale della zona del Monte San Primo, vocata invece alla naturalità dei luoghi.

Il coordinamento delle associazioni, tra cui il CAI Regionale e la Commissione Reg.le Tutela Ambiente Montano, chiedono di smantellare gli impianti di risalita per lo sci da discesa e per il bike downhill. Ripristinare l'ambiente naturale con interventi di bonifica e di rinaturalizzazione. Rinforzare adeguatamente i punti di frana, ripulire e rinnovare i boschi che sono in uno stato di abbandono. Pulire e consolidare il tracciato dei sentieri. Assicurare un programma di costante manutenzione dei sentieri e segnaletica. Riquilibrare e potenziare il trasporto pubblico dalla stazione ferroviaria di Asso al Parco San Primo. Restituire le aree riquilificate ad una base di piccole imprese agricole, altamente integrate con il territorio e alla frequentazione degli appassionati di escursionismo, attraverso il riuso e la valorizzazione delle infrastrutture già disponibili.



Il percorso inizia dal parcheggio Parco San Primo, Piano Rancio a metri 960. Si percorre una stradina asfaltata fino all'Alpe Borgo dove si ha la completa visuale della zona interessata al progetto "OltreLario: Triangolo Lariano meta dell'outdoor". Da qui con sentiero si raggiungono gli impianti dismessi "Forcella" a metri 1320 e "Terrabiotta" a metri 1510 (1 ora e mezza di cammino). Dall'Alpe di Terrabiotta si raggiunge la vetta del Monte San Primo - metri 1685 - percorrendo una strada sterrata che a mezza costa sale dolcemente fino alla cima (1 ora di cammino). Il percorso fa parte della tappa D11SA della variante Sud del SICAI in Lombardia.

In collaborazione con Mariangela Riva operatrice TAM/ONC della sezione CAI di Calco (LC).
Le iscrizioni si ricevono in sede: martedì 12 novembre 2024, ore 21:00/22:00. Escursione adatta a persone in buona forma fisica e abituate al cammino. Pranzo al sacco. Portare almeno 1 litro d'acqua.
Obbligo scarpe da trekking con suola scolpita. Responsabile attività: Beppe Ruffo "Operatore TAM/ONC"

CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Crema - C.F. 82009890193 - via F. Donati 10 - 26013 Crema - Tel.0373 203463
Per informazioni e regolamento escursioni: www.caicrema.it - e-mail: Commissione.tam-onc@caicrema.it
Apertura sede il martedì e venerdì dalle 21 alle 23.



Sezione di Crema



IN CAMMINO NELL'AMBIENTE MONTANO, COLLINARE E DI PIANURA, PER OSSERVARE, CONOSCERE E TUTELARE
RISCOVERIRE LA NATURA, LA STORIA E LA CULTURA DEI LUOGHI

SCHEDA INFORMATIVA

I partecipanti dopo aver preso visione del programma dell'escursione, e dopo essersi resi conto delle eventuali difficoltà del percorso, delle eventuali difficoltà tecniche e pericoli oggettivi (evidenziati in questa informativa), sono obbligati ad esprimersi favorevolmente o negativamente sulla propria autonomia di partecipazione.

Dichiarano altresì di assumersi liberamente il rischio connesso con la partecipazione, prendono atto che l'organizzazione da parte della sezione e dei suoi coordinatori di gita volontari è annessa agli aspetti puramente logistici, non prevede l'insorgere di alcun rapporto di accompagnamento ed inoltre sono tenuti a presentarsi con 10' di anticipo sul luogo della partenza.

Pertanto la partecipazione all'escursione richiede di avere capacità personali commisurate alle caratteristiche e difficoltà del percorso, essere dotati di idoneo equipaggiamento, godere di buona salute e attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico.

Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche non essendo prevista la presenza di accompagnatori(AE) e quindi di nessun tipo di affidamento.

I coordinatori logistici curano e sovrintendono solo gli aspetti organizzativi dell'escursione.

L'escursione può essere variata in toto o in parte ad insindacabile giudizio del coordinatore che ha facoltà di escludere i partecipanti che si presentassero privi della necessaria attrezzatura riportata nella presente informativa.

Non sono ammessi all'escursione i soci non regolarmente iscritti.

Tutti coloro che intendono partecipare ad una escursione sociale (escluso programma: Alpinismo giovanile e Sci alpino), devono iscriversi entro e non oltre ***“il martedì precedente all'uscita”***.

NON SI ACCETTANO PRENOTAZIONI TELEFONICHE!

Il costo dell'assicurazione per i non soci è fissato dalla Direzione Centrale, con Circolare n. 16/2023, che ha per oggetto le coperture assicurative 2024.

POLIZZA INFORTUNI IN ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Premio al giorno per persona: €. 8,40

POLIZZA SOCCORSO ALPINO IN ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Premio per persona:

per 1 giorno: €. 4,55

per 2 giorni: €. 9,00

L'iscrizione all'escursione comprende la copertura assicurativa in caso di morte o invalidità permanente e copre i costi del **Soccorso Alpino**.

In caso di pernottamento al rifugio o l'utilizzo dell'autobus, l'iscrizione è **subordinata al versamento della caparra**, il cui importo sarà comunicato al momento dell'iscrizione.